
**Verbale / Delibera del Direttivo
seduta del 17/09/2025**

L'anno 2025, il giorno 17 del mese di settembre, alle ore 18.00, presso la sede sociale di via Piceno n. 5 a Cagliari e online mediante la piattaforma Zoom per i componenti impossibilitati a partecipare in presenza, si è riunito il Direttivo della "Scuola di Cultura Politica Francesco Cocco" per discutere e deliberare sui seguenti punti all'OdG:

- 1) La situazione politica: dall'Ucraina al genocidio di Gaza. Con la tornata di elezioni regionali d'autunno e il problema della decadenza della Presidente Todde alle porte;
- 2) Proposta Meloni di modifica della legge elettorale sarda vigente
- 3) Punti per un Regolamento interno della Scuola di cultura Politica Francesco Cocco
- 4) Varie ed eventuali

Sono presenti in sede i componenti:

Fernando Codonesu, Mauro La Fauci, Elsa Lusso, Francesco Ventroni, Susanna Orrù e i soci Francesco Carta, Raimondo Ibba, Gianni Pisanu, Giorgio Loddi, Fernando Mura, Sergio Puddu, Luisa Sassu, Mauro Tuzzolino.

Sono presenti online i componenti: Gavino Duras, Gianfranco Meleddu, Mariella Montixi e i soci Paolo Erasmo, Andrea Pubusa, Franco Scasseddu,

E' assente un componente del Direttivo per problemi personali.

Assume la presidenza il Sig. Fernando Codonesu, verbalizza la Sig.ra Elsa Lusso.

Il Presidente, constatata la presenza della maggioranza del Direttivo, apre la seduta dando a tutti il benvenuto alla prima riunione dopo la pausa estiva, durante la quale, però, l'attività non si è interrotta del tutto. Una decina di soci, infatti, ha iniziato a lavorare sul tema della Transizione ecologica ed energetica. Il gruppo è aperto a quanti volessero farne parte: martedì prossimo è previsto un incontro al Comune di Cagliari con Matteo Lecis Cocco Ortu e Claudio Usai, rispettivamente Assessore comunale all'Urbanistica e Presidente della Commissione Innovazione e Accessibilità Digitale, per presentare due progetti di comunità energetica presso Monte Urpinu e presso la ex Vetreria di Pirri.

Passa poi a illustrare i punti all'OdG soffermandosi brevemente su ciascuno di essi.

Non si può definire "guerra" ciò che sta accadendo a Gaza, bensì massacro della popolazione civile. La situazione è aggravata dal fatto che i palestinesi non hanno un vero interlocutore: Hamas è stata finanziata per indebolire l'ANP, e le grandi potenze, USA e UE inclusi, possono considerarsi complici della situazione creata.

Molte sono le iniziative a sostegno della popolazione palestinese, qui a Cagliari anche in collaborazione con l'Associazione "Sardegna Palestina". Sarebbe importante, per la Scuola, riuscire ad organizzare un evento invitando Francesca Albanese.

Sul secondo punto dell'OdG, ritiene difficile, anche alla luce del quadro di incertezza dal rischio di decadenza della Presidente Todde, arrivare ad una nuova legge elettorale. Tuttavia, si potrebbe puntare a cercare di ottenere almeno delle modifiche significative, per esempio l'abolizione del voto disgiunto, la rivisitazione della soglia di sbarramento e l'introduzione della tripla preferenza a garanzia della differenza di genere. Riporta anche la proposta del Presidente del Consiglio regionale Comandini, che non è affatto rassicurante.

Terminata l'esposizione apre la discussione.

Intervengono:

- Fernando Mura sul tema Palestina, illustrando varie iniziative in campo e, in particolare, l'iniziativa a cui sta lavorando la Scuola insieme all'Associazione "Sardegna Palestina" e all'Associazione "Schierarsi", cui pure appartiene, per invitare a Cagliari Francesca Albanese;
- Raimondo Ibba sulla legge elettorale, esprimendo perplessità sull'esistenza di una reale volontà politica di cambiamento. Vista la fragilità del quadro politico, forse è meglio usare prudenza per evitare che una discussione approdi a stravolgimenti che renderebbero la legge ancora peggiore rispetto a quella attuale;
- Gianni Pisanu sulle conseguenze che le divisioni politiche possono portare. A livello nazionale la mancata alleanza delle forze di centro sinistra ha creato la situazione attuale, col possibile rischio che si confezioni una legge elettorale con l'obiettivo di eleggere il Sindaco d'Italia;
- Luisa Sassu sempre sul quadro nazionale e sugli obiettivi che, secondo lei, sta inseguendo la PdC con un modello legislativo che, di fatto, richiama il Premierato anche se con diversa veste.
- Franco Ventroni: la Scuola non è un Partito politico, non è interessata né a campagne elettorali né alle candidature. Il lavoro fatto, scevro da interessi di parte, deve andare avanti sollecitando anche la revisione dello Statuto e insistendo sulla richiesta di una legge elettorale, senza farsi schiacciare dalla paura che non ci siano i tempi necessari perchè personalmente non vede il rischio della fine della consiliatura a breve termine. La Scuola ha chiamato la società civile e politica presentandole una proposta sulla quale è necessario insistere.

La discussione continua sempre sul tema con interventi sul tema del Presidente sulle possibili iniziative da intraprendere per portare avanti un lavoro che è costato impegno e fatica, di Gianfranco Meleddu che concorda con Francesco Ventroni sull'identità apartitica della Scuola, di Susanna Orrù sulle possibili modifiche e di Andrea Pubusa sul problema della decadenza della Presidente Todde, con precisazioni sulla competenza a pronunciarsi sulla decadenza alla luce del quadro normativo in vigore.

Dopo altri interventi di dettaglio il Presidente chiude l'argomento ipotizzando un'altra possibile iniziativa pubblica sul tema, magari prima di Natale, e passa al 3° punto all'OdG.

In proposito ricorda ai presenti che insieme alla convocazione alla presente seduta, ha inviato alcuni punti da esaminare, uno relativo all'adozione di un possibile Regolamento interno della Scuola, uno inerente alle problematiche che l'adesione al RUNTS sta creando, un terzo relativo alla proprietà della sede di via Piceno.

Non intende discuterli nell'immediato ma che vorrebbe comunque fossero oggetto di riflessione da parte di tutti, così da poterle affrontare in una delle prossime riunioni.

A suo avviso è infatti necessario regolamentare la possibilità per un membro del Direttivo, di candidarsi o meno a una carica politica senza doversi dimettere dal Direttivo stesso. Personalmente ritiene che le due cose non siano incompatibili mentre invece esclude per il Presidente della Scuola, chiunque esso o essa sia, possibilità la possibilità di candidarsi e contemporaneamente mantenere la carica.

L'altro punto riguarda l'iscrizione al RUNTS, che richiede una serie di adempimenti burocratici impegnativi e con responsabilità non indifferenti per i membri del Direttivo, che personalmente giudica spropositati rispetto ai vantaggi che la Scuola trae dall'iscrizione.

Un altro punto di riflessione riguarda la sede fisica della Scuola; poiché non è obbligatorio essere proprietari di un immobile per potersi riunire in presenza, la Scuola potrebbe anche valutare di vendere la sede: il ricavato garantirebbe sicuramente per parecchi anni l'attività politico-culturale senza per questo rinunciare a riunirsi in presenza in spazi pubblici o affittati all'occorrenza.

Invita quindi tutti a leggere il documento da lui trasmesso così da affrontare adeguatamente i temi esposti nelle prossime riunioni.

Infine, non essendoci null'altro da discutere e nulla da deliberare, ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta alle ore 19.38

la Segretaria verbalizzante
Elsa Lusso

Il Presidente
Fernando Codonesu